

Lettera aperta alla stampa:

## **Il Sindaco di Rubano non ha evaso l'ICI: le apparenze ingannano**

---

“Sono stato accusato dai consiglieri Gianluca Mingardo e Fabio Targa, entrambi del gruppo Federazione delle Libertà, di essere un evasore dell'imposta comunale sugli immobili. Mi è stato, infatti, notificato in data 14.12.2009 un avviso di accertamento in rettifica rispetto ai versamenti ICI, relativi agli anni 2005, 2006 e 2007, rispettivamente per un minor versamento pari a € 30,32, € 59,79 e € 39,62, sul valore annuale medio versato di circa € 750,00.

In data 22.12.2009 ho richiesto l'annullamento degli avvisi di accertamento, presentando all'ufficio tributi del Comune la documentazione necessaria a dimostrare la correttezza dei versamenti effettuati e verificando con l'ufficio che era stato commesso un errore nell'attribuzione dei mappali dei terreni e sulla loro destinazione urbanistica.

A seguito di tale chiarimento l'ufficio tributi, fatte le necessarie verifiche, ha annullato in data odierna gli atti di accertamento che mi erano stati notificati.

Quindi, anch'io, in qualità di cittadino, ancor prima che di Sindaco, pago le imposte!

L'episodio, così esageratamente strumentalizzato in questi giorni da parte di alcuni esponenti dell'opposizione consiliare, rientra nella normale attività svolta dall'ufficio tributi, che quest'anno ha emesso 225 avvisi di accertamento e liquidazione, per un valore totale di oltre € 200.000,00.

Può capitare, soprattutto nella verifica dell'ICI versata in riferimento alle aree che nel tempo hanno variato la loro destinazione urbanistica, che sia necessario un contraddittorio con il contribuente per arrivare a definire esattamente la situazione. L'ufficio deve comunque provvedere con solerzia all'emissione degli avvisi di accertamento, per non incorrere nei tempi di prescrizione.

In questi anni, come Sindaco, nella mia attività di sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici, sono venuto inevitabilmente a conoscenza di molti fatti che riguardano singoli cittadini e consiglieri comunali, ma non utilizzo queste informazioni per diffamare gratuitamente le persone.

Penso pertanto che la strumentalizzazione dell'accaduto da parte dei consiglieri comunali Gianluca Mingardo e Fabio Targa meriti alcune riflessioni.

Entrambi hanno mostrato di praticare la cattiva politica che sta purtroppo squalificando a livello centrale la nostra vita istituzionale: la diffamazione personale, il gettar fango sulla credibilità del concorrente politico. Stili e metodi lontani dal mio modo personale di essere e di fare politica.

Entrambi dovrebbero sapere che l'avviso di accertamento in rettifica non dimostra che un cittadino è evasore, ma costituisce l'avvio di un procedimento al termine del quale si potrebbe constatare che il contribuente ha ragione, come nel mio caso, o che comunque ha agito in buona fede.

Ma i consiglieri comunali Gianluca Mingardo e Fabio Targa, seppure consiglieri di “lungo corso” si sono affrettati a fare cattiva informazione e cattiva politica, chiedendo addirittura le mie dimissioni, senza attendere la chiusura del procedimento.

In tale contesto la loro richiesta appare ridicola!

Non credo che la buona amministrazione si faccia con i colpi ad effetto.

Voglio, infine, assicurare ai due consiglieri ed a tutti i cittadini che continuerò a battermi, assieme a tanti altri Sindaci, leghisti e del Pdl, perché lo Stato dia ai Comuni le risorse necessarie e adeguate per rispondere ai bisogni della gente e del proprio territorio.”

Il Sindaco  
Ottorino Gottardo

Rubano, 28 dicembre 2009